

Famiglia Cristiana
(settimanale, St. Pauls Ed.) 12 ottobre 08
Sezione Appuntamenti Pag. 144 news in calendario



TEMPO LIBERO WEEK-END

la cura di Rossana Picchiola



PINOCCHIO RIVIVE A COLLODI

NEL PAESINO TOSCANO, DOVE L'AUTORE DELLA FIABA TRASCORSE L'INFANZIA, SORGE UN PARCO DEDICATO AL BURATTINO, CON OPERE D'ARTE IMMERSO NEL VERDE.

«C'era una volta... - Un re! - diranno subito i miei piccoli lettori. No, ragazzi, avete sbagliato. C'era una volta un pezzo di legno. Non era un pezzo di legno, ma un semplice pezzo da cattedra, di quelli che d'inverno si mettono nelle stufe e nei caminetti per accendere il fuoco e per riscaldare le stanze. Inizia così la fiaba di Pinocchio, amata da grandi e bambini in tutto il mondo. L'incipit letterario accoglie i visitatori all'ingresso del parco dedicato



Sopra: Pinocchio, matite sorise (2007, tecnica mista). A sinistra: Pinocchio 23 giri (2007, tecnica mista). Opere di Aldo Capasso in mostra nella biblioteca-museo del parco fino al 2 novembre.

di grandi artisti, che hanno dato forma alle vicende della favola, in un ambiente di grande bellezza.

Inaugurato nel 1956, arricchito nel corso degli anni, il parco è un percorso letterario scandito da mosaici, edifici e sculture immerse nel verde. Arte e ambiente si fondono, l'andamento è tortuoso, la folta vegetazione fa sì che ogni tappa del racconto giunga sorprendente e inaspettata.

All'ingresso si incontra Pinocchio e la fata di Emilio Greco. Una scultura alta cinque metri, che rappresenta il cammino unato di Pinocchio, da burattino di legno a ragazzo. Nell'opera si vedono tre protagonisti della favola: in basso il burattino, che nasce dal pezzo di legno donato a Geppetto, al centro la fata turchina, che guarda e protegge Pinocchio, in alto il falco che, su richiesta della fata, lo libera dal-



Sopra: il Pesceame, di Marco Zanuso, con decorazioni di Augusto Piccoli, simbolo dell'ignoto ma anche luogo dell'inaspettato bene. A sinistra: Pinocchio e la fata di Emilio Greco. Sotto: bancarella con souvenir.



la impiccagione. Proseguendo la visita si incontrano il paese dei balocchi, il gatto e la volpe, il cucchiù, il granchio e tante altre opere che raccontano la Biba. Spettacolare, il grande Pesceame di Marco Zanuso: su una vasca d'acqua c'è una sorta di cupola inclinata, imponente e spaventosa, sotto la quale sono collocate minacciose file di denti aguzzi.

Fino al 31 ottobre sono a disposizione dei bambini laboratori gratuiti di pittura, di maschere, di decorazione, spettacoli di burattini, racconti. Piaceranno anche agli adulti le gioiellerie d'epoca, che risalgono a vari periodi tra il 1900 e il 1950, installate nell'area giochi. Accuratamente restaurate da abili artigiani nel rispetto della loro struttura originale e dei mo-

derati requisiti di sicurezza, conservano tutta la poesia, la freschezza, l'ingenuità dei divertimenti di un tempo.

Nel parco sono presenti spesso mostre d'arte. Attualmente, fino al 2 novembre, nella biblioteca si visita "Intorno a Pinocchio", di Aldo Capasso. L'artista espone 83 quadri, di formato variabile, con disegni, sculture, quadri nati dall'assemblaggio di oggetti sul tema Pinocchio.

Da non perdere, la visita al giardino di Villa Garzoni. Appena entrati si incontrano bellissime aiuole fiorite, statue e due grandi vasche circolari. Un'antica tradizione vuole che la passeggiata sia propizia agli innamorati, non solo per i romantici scanzari, ma per il labirinto, nel quale ritrovarsi è simbolica allusione del cammino da fare insieme per tutta la vita.

Nella "Butterfly house", invece, il visitatore può ammirare un bellissimo giardino esotico dove giornalmente si corteggiano, si nutrono sui fiori e si riproducono, circa un migliaio tra le più belle farfalle del mondo.

Informazioni

In alto, da Firenze o Pisa, la provinciale fino a Pescaia e si imbocca per Collodi. Sito www.pinocchio.it

IL COLLEZIONISTA

ALCOLICHE CARAFFE

Il whisky, non tutti lo sanno, si dovrebbe bere allungato: due parti di distillato e una di acqua fresca non gelata, dicono gli intenditori. Ma l'acqua, da servire a parte, dove si mette? Per più di cent'anni i bar, i pub, le taverne hanno utilizzato apposite caraffe, con su i marchi dei produttori, che questi regalavano a scopo promozionale. Se è vero che i diversi distillatori cercavano ogni volta di ideare la caraffa più bella, ovvio che oggi una sequenza di questi oggetti fa una splendida figura sugli scaffali dei collezionisti.

Alessandro Orzes, che le raccoglie da trent'anni, ne ha messe insieme 2.200 tutte diverse: pensate che all'inizio erano solo due, trovate all'american bar di un grande albergo romagnolo. Nel loro insieme i whisky-jugs offrono mille varianti: di forma, colore, scritte e marchi. Oltre agli esemplari di ceramica, ce ne sono di legno, alluminio, terracotta, vetro, porcellana, plastica. Il sito www.whiskyjugs.it offre una panoramica completa sulla collezione e si propone come punto d'incontro.



GIOCHI DI STRADA A VERONA

Nel centro storico di Verona per tre giorni spariscono le automobili e si viaggia indietro nel tempo. Strade e piazze sono presidiate da persone in abiti tradizionali che giocano con la trottola, lanciano formaggi, gareggiano con le aste (foto), fanno rotolare biglie e... si divertono. "Tocati, festival internazionale dei giochi di strada", uno



spettacolo coinvolgente a cui anche il pubblico può partecipare, si svolge nella città veneta dal 26 al 28 settembre. Giunto alla sesta edizione, la manifestazione prende il nome dalla voce dialettale veronese che vuol dire "toca a te".

Quest'anno ospite d'onore è la Scozia, con i suoi Highland games: lancio del tronco, lotta gallica, sollevamento della pietra e tante allegre gare al suono delle cornamuse.

E non solo: nei tre giorni di festa il turista può scegliere tra concerti, aperitivi in piazza, degustazioni di prodotti tipici nelle osterie, visite alla città lungo l'Adige. Il festival è aperto a tutti, anche disabili, ed è gratuito.

Per informazioni sui pacchetti viaggio e offerte per hotel, bed & breakfast o agriturismo rivolgersi a: Instra, piazza Donatori di sangue 5 - Verona. Telefono 045/93.03.306. Il sito è www.tocati.it